

TERRA DEI VOLSCI

ANNALI

del

Museo Archeologico di Frosinone

2

1999

 COMUNE DI FROSINONE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Terra dei Volsci. Annali del Museo Archeologico di Frosinone

Direttore responsabile
Maria Teresa Onorati

Coordinamento
Marcello Rizzello

Hanno collaborato a questo volume
Margherita Cancellieri, Giuseppe Ceraudo,
Francesco Maria Cifarelli, Ferdinando Corradini,
Carlo Cristofanilli, Rosina Floris, Marijke Gnade,
Pietro Longo, Diego Mammone, Angelo Nicosia,
Gianluca Tagliamonte, Alessandra Tedeschi,
Adriana Valchera, Massimiliano Valenti

Redazione
Maria Teresa Onorati

Elaborazione immagini
Luana Compagnone

Sede
Museo Archeologico Comunale
via XX Settembre, 32 - 03100 Frosinone

Registrazione
Tribunale di Frosinone, n. 267 del 21.XII.1998

Stampa
Tipografia Editrice Frusinate - Frosinone

In copertina: perla in pasta vitrea (da Frosinone, viale Roma: foto D. Facci)

Sommario

- 7 *Studi e ricerche nella valle dell'Amaseno:
contributi per la storia del popolamento in età protostorica*
MARGHERITA CANCELLIERI
- 27 *La valle dell'Amaseno: un abitato protostorico*
ROSINA FLORIS
- 31 *La ricerca sull'agger di Satricum*
MARIJKE GNADE
- 51 *Su due tipi ceramici di età orientalizzante dalla valle del Liri*
FRANCESCO MARIA CIFARELLI
- 59 *Frosinone: area archeologica in viale Roma
(terza campagna di scavo)*
MARIA TERESA ONORATI
- 75 *La produzione scultorea in età romana
nel Lazio sudorientale: il caso di Sora*
MARCELLO RIZZELLO
- 99 *Ferentino: villa romana in località Carceri*
ADRIANA VALCHERA
- 105 *Iscrizioni inedite dal Latium adiectum: Tarracina*
PIETRO LONGO
- 127 *Osservazioni sul percorso della via Latina tra Aquinum e Ad flexum*
MASSIMILIANO VALENTI
- 145 *Roccasecca: un impianto produttivo di epoca romana
nell'ager di Aquinum*
ALESSANDRA TEDESCHI
- 161 *Il contributo dell'aerofotogrammetria
per la ricostruzione dell'impianto urbano di Aquinum*
GIUSEPPE CERAUDO
- 169 *Ceramiche medievali dal castello di Maenza*
CARLO CRISTOFANILLI
- 173 *La chiesa di S. Antonio Abate
in Castelnuovo Parano e i suoi affreschi*
DIEGO MAMMONE
- 195 *Il Martirologio conservato nella chiesa
di S. Maria Assunta di Arpino (una riscoperta)*
ANGELO NICOSIA
- 199 *Contributo allo studio della viabilità postunitaria:
il cosiddetto "Tracciolino"*
FERDINANDO CORRADINI
- 213 *Abbreviazioni*
- 215 *Fonti letterarie*

La valle dell'Amaseno: un abitato protostorico

ROSINA FLORIS

Recenti indagini di ricognizione condotte nella valle dell'Amaseno¹ hanno consentito di individuare, in località Vado Fiume, lungo il medio corso dell'Amaseno, un abitato della prima età del ferro².

Posto su una terrazza pedemontana che si affaccia sulla valle del fiume, a una quota di 40 m s.l.m., è stato evidenziato a seguito di un profondo taglio realizzato per i lavori della superstrada Terracina-Frosinone, restituendo materiali che si conservano lungo le sezioni laterali della strada, alla profondità di 0,70/1 m dall'attuale piano di campagna³.

L'abitato ha restituito numerosi frammenti ceramici di impasto non tornito, in gran parte esposti o in deposito nel Museo Archeologico di Priverno: le forme più attestate sono relative a ciotole, piatti, scodelle, olle, anforette, grandi contenitori, fornelli, fuseruole e rocchetti.

Sono documentati anche alcuni oggetti miniaturistici⁴ e un probabile crogiolo (Fig. 1), testimonianza di una qualche attività metallurgica praticata nell'abitato⁵.

Numerosi, inoltre, i frammenti di intonaco di capanna, con impronte di materiale stramineo (per lo più rami di piccole dimensioni).

Le forme vascolari, con decorazioni plastiche (cordoni lisci, a impressioni digitali o a tacche, bugne) e grafiche ottenute a cordicella o a incisione, riconducono al repertorio più comune della fase II del periodo laziale⁶.

Particolarmente interessante è un frammento di anforetta detta cumana dalla tipica ansa "scudata" (Fig. 2), databile alla prima metà dell'VIII sec. a.C., che conferma il coinvolgimento culturale della valle dell'Amaseno nell'ambito dei più estesi e intensi contatti tra la Campania e l'area mediotirrenica, già per altri versi segnalato⁷.

¹ Effettuate da chi scrive nell'ambito di un dottorato di ricerca in Topografia Antica (Università degli Studi di Salerno). Per l'ubicazione del sito v., in questo volume, Fig. 1, n. 7 a p. 9.

² La prima segnalazione dell'abitato si deve al sig. A. Di Ruocco, a cui va un sentito ringraziamento.

³ In questa area si è rilevata anche un'intensa frequentazione di età romana, documentata dai resti di una villa rustica di cui si conservava, fino a qualche decennio fa, la cisterna circolare in opera cementizia, ora distrutta. Si segnala inoltre che le terre di risulta provenienti dai lavori della superstrada sono state utilizzate per colmare alcuni terreni in comune di Sezze (loc. Ponte Ferraioli): qui è stato di recente rinvenuto materiale fittile con le medesime caratteristiche morfologiche e decorative.

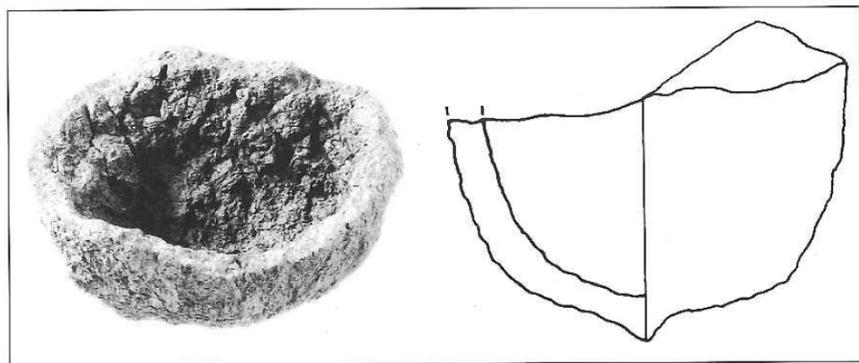
⁴ Per la cui presenza in sedi abitative cfr. Guidi 1989-90, 411-413.

⁵ Per la metallurgia nell'antichità v., da ultimo, Giardino 1998 (con esauriente bibl.); per un quadro sintetico sulle tecniche metallurgiche e le forme principali dei relativi prodotti nella protostoria, v., ad esempio, Peroni 1994, 62 ss.

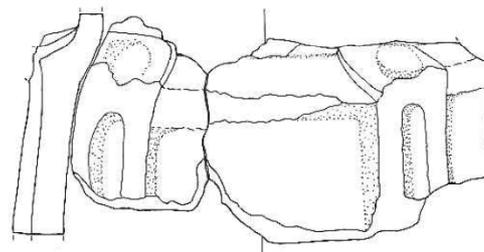
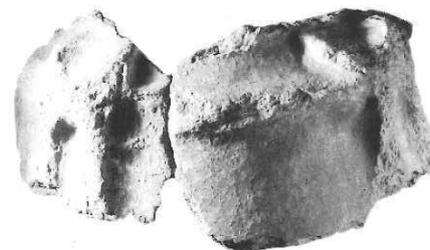
⁶ Cfr. Bergonzi - Bietti Sestieri 1980, 51-53; Bietti Sestieri 1980, 83.

⁷ Johannotsky 1983, 294-298; Guidi 1996, 47-48.

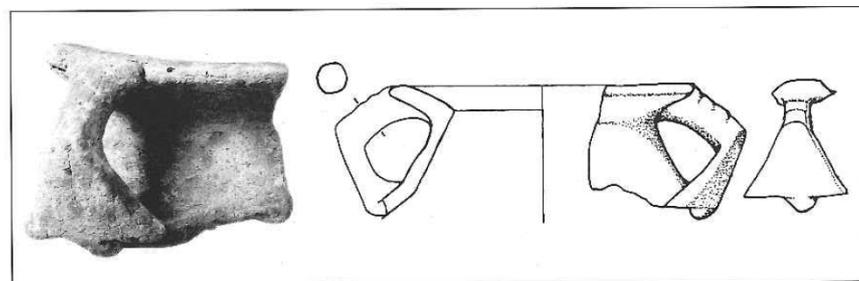
1. Vado Fiume. Crogiolo (?) (n. 23) (riduzione 1:2).
 2. Vado Fiume. Frammento di anforetta ad ansa "scudata" (n. 3) (riduzione 1:3).
 3. Vado Fiume. Frammento di fornello (?) (n. 15) (riduzione 1:4).



1.



3.



2.

28

Catalogo dei materiali

1. *Frammento di scodella* (Fig. 4). Parete a profilo continuo arrotondato, orlo leggermente rientrante, ansa ad anello. Impasto bruno-nerastro, superficie bruna. Alt. max 3,5; diam. orlo 12,3. Inv. 1518.
2. *Frammento di tazza* (Fig. 4). Ansa a nastro bifora insellata, impostata verticalmente sulla spalla e sull'orlo, decorata con cinque solcature orizzontali parallele sul lato interno. Impasto bruno e superficie esterna nerastra lucidata. Alt. max. 5,1.
3. *Frammento di anforetta* (Fig. 2). Parete con breve collo troncoconico, orlo distinto e svasato, ansa a gomito a sezione circolare con labili tracce di costolature, desinente in una placca triangolare. Impasto e superficie grigiastra. Alt max 5,3; diam. orlo 11,9. Inv. 1515.

L'esemplare è riconducibile alle anforette ad ansa "scudata" rinvenute nelle Tombe Osta di Cuma (Gabrici 1913, tav. XI, n. 5 e tav. XVII, nn. 1-2); trova confronti anche con gli esemplari di Capua che vengono

datati dallo Johannowsky alla prima metà dell'VIII sec. a.C. soprattutto sulla base della decorazione a spirale presente sulla parete, che la frammentarietà del nostro reperto non consente di apprezzare (Johannowsky 1983, 290, tav. XXII, tomba 427,4); la tipica ansa "scudata" trova confronti anche con alcuni esemplari di Frosinone e Cassino (Cifarelli 1997, 22, tav. 3, 3) e di area pontina: *Satricum* (Maaskant-Kleibrink et alii 1987, 141, 36; 176, 604) e Caracupa (Savignoni - Mengarelli 1904, 420, fig. 10).

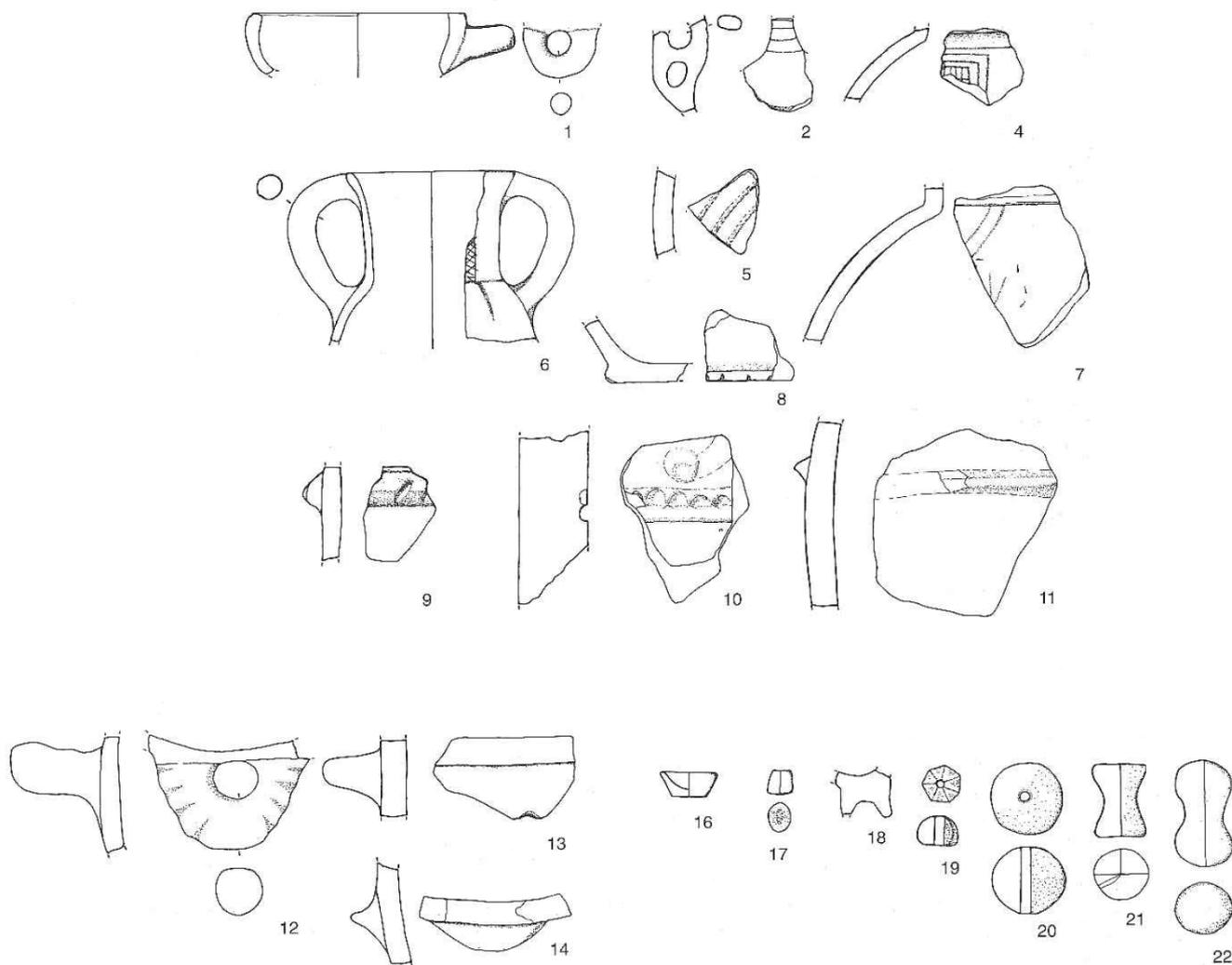
4. *Frammento di anforetta (?)* (Fig. 4). Parete con attacco del collo decorata a linee incise che creano motivi geometrici (forse meandri). Impasto rosso-bruno, superficie esterna bruno-nerastra lucidata. Alt. max. 4,2. Inv. 1526.
5. *Frammento di anforetta (?)* (Fig. 4). Parete ad andamento quasi rettilineo, decorato con linee parallele realizzate a cordicella. Impasto e superficie bruna lucidata. Alt. max 4,4. Inv. 1527.

6. *Frammento di anforetta* (Fig. 4). Parete a corpo globulare forse baccellato, collo troncoconico con decorazioni romboidali realizzate a incisione, orlo indistinto leggermente svasato. Ansa a bastoncino a sezione circolare impostata verticalmente sull'orlo. Impasto bruno, superficie esterna nera lucidata. Alt. max 9,9; diam. orlo 9,7.

Dal punto di vista morfologico l'esemplare potrebbe essere riconducibile alle anforette a corpo baccellato, ampiamente attestate in questo periodo in Campania e nel Lazio (D'Agostino 1968, 109-110, tipo 42a), da cui però differisce per la presenza dell'ansa a bastoncino e per il motivo decorativo sul collo.

7. *Frammento di anforetta* (Fig. 4). Corpo globulare con attacco del collo, decorato a doppia costolatura parallela e a V. Impasto e superficie esterna grigia, superficie interna beige lucidata. Alt. max 8. Inv. 1532.

4. Vado Fiume. Ceramica di impasto (nn. 1-2, 4-14), elementi miniaturistici (nn. 16-18), fuseruole (nn. 19-20) e rocchetti (nn. 21-22) (riduzione 1:4).



8. Frammento di olla (?) (Fig. 4). Fondo piatto, a tacco distinto, decorato con cordone plastico a tacche strette, distanziate. Impasto e superficie bruna. Alt. max 4. Inv. 1522.

9. Frammento di dolio (?) (Fig. 4). Parete ad andamento rettilineo, decorata con cordone plastico a tacche larghe e oblique. Impasto e superficie marrone-nerastra. Alt. max 5,4. Inv. 1523.

10. Frammento di dolio (?) (Fig. 4). Parete ad andamento rettilineo, con decorazione a impressioni digitali orizzontali. Impasto e superficie bruna. Alt. max 9,1. Inv. 1525.

11. Frammento di dolio (?) (Fig. 4). Parete decorata con cordone plastico liscio a sezione triangolare. Impasto bruno, superficie bruno-nerastra lucidata. Alt. max 10,5. Inv. 1514.

12. Frammento di dolio (?) (Fig. 4). Parete con ansa a maniglia a sezione circolare, decorata con costolature trasversali e impostata orizzontalmente. Impasto e superficie grigia. Alt. max. 6,5. Inv. 1516.

13. Frammento di dolio (?) (Fig. 4). Parete con presa a linguetta, decorata con impressione digitale sull'estremità. Impasto e superficie bruno-nerastra. Alt. max 4,3.

14. *Frammento di dolio (?)* (Fig. 4). Parete con presa a linguetta liscia. Impasto e superficie bruna. Alt. max. 5,8.
15. *Due frammenti di fornello (?)* (Fig. 3). Parete decorata con un doppio cordone plastico liscio impostato verticalmente terminante in una coppella; cornice sottolineata da motivo a cordone plastico liscio. Impasto rosso nerastro, superficie esterna rossa lucidata, superficie interna nera lisciata, con evidenti tracce di fuoco. Alt. max 11,8; diam. max 24,5. Inv. 1519.
- L'esemplare, sebbene presenti per il motivo decorativo molte affinità con calefatoi miniaturizzati o di dimensioni normali, attestati in contesti funerari (ad esempio Osteria dell'Osa: Bietti Sestieri (ed.) 1992, 308, tipo 31b) o di abitato (Decima: Guaitoli 1981, 125, fig. 11, 27), si caratterizza per la presenza, sulla superficie interna, di evidenti tracce d'uso che fanno propendere per la sua appartenenza alla tipologia dei fornelli.
16. *Vasetto miniaturistico* (Fig. 4). Fondo piatto, con pareti rettilinee e orlo indistinto. Impasto e superficie bruna. Integro. Alt. 1,4; diam. base 1,9; diam. orlo 3,3. Inv. 1520.
17. *Elemento miniaturistico* (Fig. 4). Cilindrico, con impressioni digitali sull'estremità. Impasto e superficie rosso-bruna. Integro. Alt. max 1,4; diam. max 1,6. Inv. 1521.
- L'elemento, di incerta funzione, trova puntuali confronti a *Satricium* (Bouma 1996, 392, tav. CXXIV, 25).
18. *Frammento di animale miniaturistico* (Fig. 4). Parte del corpo, con zampe rozzamente accennate, privo della testa. Impasto bruno-nerastro. Alt. max 2,8.
19. *Fuseruola* (Fig. 4). Sferica schiacciata e superficie sfaccettata (a sette facce). Impasto e superficie bruna. Integra. Alt. 1,6; diam. max 2,2.
20. *Fuseruola* (Fig. 4). Sferica, liscia. Impasto e superficie arancio-nerastra. Integra. Alt. 3,8; diam max 4,2.
21. *Rocchetto* (Fig. 4). A clessidra, con base incisa. Impasto e superficie bruno-nerastra. Integro. Alt. 4; diam. estremità 3,1.
22. *Rocchetto* (Fig. 4). A cilindro insellato e apici arrotondati. Impasto e superficie arancio-nerastra. Integro. Alt. 6; diam. estremità 3,3.
23. *Crogiolo (?)* (Fig. 1). A calotta con orlo piatto, bocca irregolarmente circolare e fondo convesso "apicato". Superficie esterna fortemente scabra di colore bruno-rossastro; la superficie interna, annerita e vetrificata per azione del forte calore, presenta numerose crepe che comunque non raggiungono la superficie esterna. Integro, salvo alcune sbreccature sull'orlo. Alt. max 8,6; diam. 10,5; spess. 1. Inv. 1530.
- Il contenitore in esame sembra rientrare nell'ambito della produzione metallurgica. In effetti, considerata la natura refrattaria dell'argilla, le particolari condizioni delle superfici, le dimensioni e la forma del vaso, potrebbe trattarsi di un crogiolo impiegato per le operazioni di estrazione c/o fusione dei metalli, in primo luogo rame e stagno (il ferro veniva allora lavorato a battitura). Forma e dimensioni analoghe al nostro si riscontrano, ad esempio, nei crogioli rinvenuti a Terrina-Aleria in Corsica (Giardino 1998, 122, fig. 3) e a Luni sul Mignone (Östenberg 1967, 75, 90, 112, 114, 125), rispettivamente ascrivibili ad epoca eneolitica e alla media età del bronzo [scheda di A. Schiappelli].

30

Abbreviazioni bibliografiche

- Bergonzi G. - Bietti Sestieri A.M. 1980, *Periodi I e IIA*, in *DArch*, 2, 1, 47-64.
- Bietti Sestieri A.M. 1980, *Periodo IIB*, in *DArch*, 2, 1, 79-96.
- Bietti Sestieri A.M. (ed.) 1992, *La necropoli laziale di Osteria dell'Osa*, Roma.
- Bouma J.W. 1996, *Religio Votiva: the Archaeology of Latial Votive Religion*, Groningen.
- Cifarelli F.M. 1997, *Aspetti del popolamento arcaico della media valle del Liri: contributi all'impostazione del problema "volusco" nel Lazio meridionale interno*, Tesi di Dottorato di ricerca (Università di Roma "La Sapienza"), Roma.
- D'Agostino B. 1968, *Pontecagnano. Tombe orientalizzanti in contrada S. Antonio*, in *NSc*, 75-196.
- Gabrici E. 1993, *Cuma dalle origini ai principii del sec. VI a.C.*, in *MonAnt*, 22.
- Giardino C. 1998, *I metalli nel mondo antico. Introduzione all'archeometallurgia*, Roma-Bari.
- Guaitoli M. 1981, *Castel di Decima. Nuove osservazioni sulla topografia dell'abitato alla luce dei primi saggi di scavo*, in *QuadIs:TopA*, 9, 117-150.
- Guidi A. 1989-90, *Alcune osservazioni sulla problematica delle offerte nella protostoria dell'Italia centrale*, in *ScAnt*, 3-4, 403-414.
- 1996, *Il popolamento in età protostorica: alcune considerazioni*, in Belardelli C. - Pascucci P. (edd.), *Repertorio dei siti protostorici del Lazio. Province di Rieti e Latina*, Roma, 47-48.
- Johannowsky W. 1983, *Materiali di età arcaica della Campania*, Napoli.
- Maaskant-Kleibrink M.M. et alii 1987, *Settlement Excavations at Borgo Le Ferriere <Satricum>*, I. The campaigns 1979, 1980, 1981, Groningen.
- Östenberg C.E. 1967, *Luni sul Mignone e problemi della preistoria d'Italia*, Lund.
- Peroni R. 1994, *Introduzione alla protostoria italiana*, Roma-Bari.
- Savignoni L. - Mengarelli R. 1904, *Norba. Saggi di scavo sopra alcune terrazze sostenute da mura poligonali poco lungi da Norba*, in *NSc*, 407-423.

Abbreviazioni

AE	<i>Année (L') epigraphique</i>
AnnOrNap	<i>Annali. Istituto orientale di Napoli</i>
AnnPerugia	<i>Annali della Facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Perugia</i>
ArchCl	<i>Archeologia classica</i>
Arctos	<i>Arctos. Acta philologica Fennica</i>
ASF	<i>Archivio di Stato di Frosinone</i>
ATTA	<i>Atlante tematico di topografia antica</i>
BABesch	<i>Bulletin antieke beschaving. Annual Papers on Classical Archaeology</i>
BACT	<i>Beni archeologici. Conoscenza e tecnologie</i>
BAR	<i>Archaeological Monographs of the British School at Rome</i>
BAV	<i>Biblioteca Apostolica Vaticana</i>
BDiocMontec	<i>Bollettino Diocesano di Montecassino</i>
BLazioMerid	<i>Bollettino dell'Istituto di storia e di arte del Lazio meridionale</i>
BPI	<i>Bollettino di paleontologia italiana</i>
BSR	<i>Papers of the British School at Rome</i>
CIL	<i>Corpus Inscriptionum Latinarum</i>
DArch	<i>Dialoghi di archeologia</i>
DocAlb	<i>Documenta Albana</i>
DOP	<i>Dumbarton Oaks Papers</i>
EAA	<i>Enciclopedia dell'Arte Antica, Classica e Orientale</i>
EAM	<i>Enciclopedia dell'Arte Medievale</i>
EUA	<i>Enciclopedia Universale dell'Arte</i>
Eutopia	<i>Eutopia. Commentarii novi de antiquitatibus totius Europae</i>
EVirg	<i>Enciclopedia Virgiliana</i>
Gesta	<i>Gesta. International Center of medieval Art</i>
ILLRP	<i>Inscriptiones Latinae Liberae Rei Publicae</i>
ILS	<i>Inscriptiones Latinae Selectae</i>
Latomus	<i>Latomus. Revue d'études latines</i>
Latium	<i>Latium. Rivista di studi storici</i>
MededRom	<i>Mededelingen van het Nederlands Historisch Instituut te Rome</i>
MEFRA	<i>Mélanges de l'Ecole française de Rome. Antiquité</i>
MemAccLinc	<i>Memorie. Atti della Accademia nazionale dei Lincei, Classe di scienze morali, storiche e filologiche</i>
MemAmAc	<i>Memoirs of the American Academy in Rome</i>
MGH	<i>Monumenta Germaniae Historica</i>
MonAnt	<i>Monumenti antichi</i>
NSc	<i>Notizie degli scavi di antichità</i>
Origini	<i>Origini. Preistoria e protostoria delle civiltà antiche</i>
Palladio	<i>Palladio. Rivista di storia dell'architettura</i>
PCIA	<i>Popoli e Civiltà dell'Italia Antica</i>
PhoenixToronto	<i>Phoenix. The Classical Association of Canada</i>

PIR	<i>Prosopographia Imperii Romani</i>
QuadAEI	<i>Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica</i>
QuadIstTopA	<i>Quaderni dell'Istituto di topografia antica dell'Università di Roma</i>
QuadMusPontecorvo	<i>Quaderni del Museo Civico di Pontecorvo</i>
RAL	<i>Rendiconti della Classe di scienze morali, storiche e filologiche dell'Accademia nazionale dei Lincei</i>
RE	<i>Realencyclopädie der classischen Altertumswissenschaft (Pauly - Wissowa)</i>
RendPontAcc	<i>Rendiconti. Atti della Pontificia accademia romana di archeologia</i>
RIA	<i>Rivista dell'Istituto nazionale d'archeologia e storia dell'arte</i>
ScAnt	<i>Scienze dell'antichità</i>
SICU	<i>Sylloge Inscriptionum Christianorum Veterum Musei Vaticani</i>
StDocHistIur	<i>Studia et documenta historiae et iuris</i>
StEtr	<i>Studi etruschi</i>
StMisc	<i>Studi miscellanei. Seminario di archeologia e storia dell'arte greca e romana dell'Università di Roma</i>
TerVolA	<i>Terra dei Volsci. Annali del Museo Archeologico di Frosinone</i>
TerVolC	<i>Terra dei Volsci. Contributi</i>
TerVolM	<i>Terra dei Volsci. Miscellanea</i>
TLL	<i>Thesaurus Linguae Latinae</i>
Tyche	<i>Tyche. Beiträge zur Alten Geschichte Papyrologie und Epigraphik</i>

Fonti letterarie

	<i>Bell(um) Afr(icanum)</i>	89.1: 108, nt. 13
Cic(ero)	<i>(epistulae) ad Q(uintum) fr(atrem)</i>	2. 5: 80, nt. 33 3. 1-2. 7: 80, nt. 33
	<i>(epistulae ad) Att(icum)</i>	13. 29. 2: 80, nt. 32 14. 9. 1: 80, nt. 32
	<i>(epistulae ad) fam(iliares)</i>	7. 14. 1-2: 80, nt. 32 13. 2. 21, 27: 80, nt. 30 13. 76: 146, nt. 9; 146, nt. 11
Cornelius Nep(os)		11. 2: 108, nt. 15
Hor(atius)	<i>epist(ulae)</i> <i>sat(irae)</i>	1. 10. 27: 157, nt. 71 1. 3. 90: 80, nt. 30
Liv(ius)		10. 36: 128, nt. 9; 132, nt. 30 36. 8: 128, nt. 12 36. 9: 128, nt. 10; 132, nt. 29
Martial(is)		1. 13: 78, nt. 16
Plin(ius maior)	<i>nat(uralis historia)</i>	3. 16: 78, nt. 16 3. 63: 146, nt. 11 33. 7: 156, nt. 63 33. 13: 156, nt. 59 33. 118: 157, nt. 68 35. 32: 80, nt. 30
Plut(archus)	<i>Brut(us)</i>	35: 108, nt. 14
Pol(ybios)		9. 3. 1 - 9. 9. 10: 128, nt. 11
Strab(o)		5. 3. 9: 127, nt. 6; 132, nt. 31; 132, nt. 33 5. 10: 141, nt. 85
Tac(itus)	<i>ann(ales)</i>	2. 66: 114, nt. 41
Theophr(astus)	<i>(de) lap(idus)</i>	7. 55: 156, nt. 59 8. 58: 156, nt. 63; 156, nt. 65
Varro	<i>de l(ingua) l(atina)</i> <i>(res) rust(icae)</i>	5. 143: 33, nt. 16 1. 2. 11: 114, nt. 41
Vitr(uvius)		7. 8-9: 156, nt. 63; 156, nt. 64; 157, nt. 67 7. 11: 156, nt. 58; 156, nt. 59

Finito di stampare nel mese di marzo 2000